



Modena, 21 maggio 2014

## Comunicato stampa

# RETE IMPRESE CITTA' DI MODENA SU NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO SIGONIO “Perché in via Montecuccoli? Meglio se rimane in centro, riqualificando la struttura esistente o ricollocandolo in uno dei tanti contenitori vuoti”

“Soluzione che consentirebbe ricadute positive anche per il cuore storico di Modena”

*“Anche se a pochissime ore dal voto di domenica prossima è difficile inseguire la grandine di risultati positivi le cui notizie arrivano alle varie forze politiche, non possiamo non notare l'informale comunicazione telefonica del presidente del Consiglio Matteo Renzi al sindaco di Modena, che informa di come siano state trovate le risorse per realizzare una nuova sede dell'istituto scolastico Carlo Sigonio, previsto in via Montecuccoli. La notizia, naturalmente, non può che far piacere anche perché la situazione del Sigonio è precaria ormai da anni. Ma... perché l'Amministrazione uscente propone una sede costruita ex novo proprio in via Montecuccoli?”.*

La domanda la pongono i presidenti delle quattro Associazioni imprenditoriali cittadine - Mauro Salvatori (Confesercenti), Silvia Manicardi (Lapam-Confartigianato), Nicola Fabbri (CNA) e Massimo Malpighi (Ascom-Confcommercio) - riunite in Rete Imprese Italia per l'area di Modena a proposito della decisione di investire sul liceo i fondi che lo Stato metterà a disposizione per sistemare una scuola in ogni provincia.

*“Le argomentazioni portate (la fruibilità dei trasporti e la comodità) non ci convincono, a partire da due presupposti. Tutti i partiti, in questa campagna elettorale, stanno parlando di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente - prosegue i presidenti - senza quindi consumare nuovo territorio; inoltre tutti stanno ribadendo a più riprese che occorre promuovere e valorizzare il centro storico cittadino. Il liceo Sigonio, le 'vecchie' magistrali, ha sempre avuto sede in centro, in via Saragozza ed è abbastanza evidente come non si promuova il centro storico togliendo funzioni importanti, come è appunto un istituto superiore. Perché, allora, non pensare a ristrutturare la sede storica del Sigonio? Oppure, se questo non fosse possibile o se richiedesse un esborso economicamente non sostenibile, non ragionare di utilizzare uno dei (troppi) contenitori vuoti presenti nel centro di Modena? In questo modo - concludono - otterremmo un doppio importante obiettivo: sostenere il centro da una parte e non costruire su un'area attualmente priva di edifici dall'altra”.*